

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 29/04/2016

OGGETTO:

**ADDIZIONALE IRPEF ANNO 2016 – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DEL
RELATIVO REGOLAMENTO**

=====

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTINOVE del mese di APRILE alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
CERVI PAOLO	Presidente	P
LASAGNI MARISA	Consigliere	P
RUOZI ANGELO	Consigliere	A
LASAGNI LIONELLO	Consigliere	P
ZANONI MIRCO	Consigliere	P
MORA ANGELA	Consigliere	P
LEPRE MIRKO	Consigliere	P
SACCANI CINZIA	Consigliere	A

Presenti: 6	Assenti: 2
-------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni CATELLANI GIANLUCA

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Paolo Cervi, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. MORA ANGELA, LEPRE MIRKO

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.52 del D.Lgs.15 dicembre 1997 n. 446, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi

VISTO il comma 169 dell'art. 1 della L. 296/2006 in forza del quale gli Enti deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza;

VISTO il comma suddetto il quale stabilisce che:

- Gli enti possono deliberare le Tariffe dei tributi entro i termini previsti da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- Qualora deliberate, entro i suddetti termini, oltre il 1° gennaio dell'anno di riferimento hanno comunque efficacia da tale data;

DATO ATTO che con la Legge di Stabilità per il 2016 (L. 28/12/2015, n. 208) si è intervenuti in più punti sull'assetto dell'imposizione locale. La disposizione principale comune a tutti i tributi locali è stata quella che ha previsto il blocco per l'anno 2016 degli aumenti di aliquote e tariffe di tributi ed addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; nel limite rientra anche il divieto di ridurre agevolazioni già vigenti nell'anno 2015. L'unico tributo non coinvolto dalla sospensione è la TARI, dovendosi coprire con il suo gettito il costo del servizio di gestione dei rifiuti.

CONSIDERATO l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, pubblicato sulla GU n. 254 del 31/10/2015, con il quale è stato differito al 31/03/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, pubblicato sulla GU n. 55 del 07/03/2016, con il quale è stato differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 19.03.2016, con cui si proponeva per l'anno 2016:

- la conferma delle aliquote deliberate nell'anno 2015 per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la conferma di una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 10.000,00 euro.

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2015 con cui sono state approvate le aliquote dell' addizionale irpef per l' anno 2015 – ed il relativo regolamento

CONSIDERATO che appare opportuno confermare per l'anno 2016 le aliquote dell'anno 2015 e l'orientamento di mantenere la rimodulazione dell'addizionale comunale in modo da garantirne una maggiore equità secondo criteri di progressività, utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

SCAGLIONI	ALIQUOTA IRPEF
0 - 15.000	0,70%
15.000 - 28.000	0,73%
28.000 - 55.000	0,75%
55.000 - 75.000	0,78%
OLTRE 75.000	0,80%

- di mantenere quindi una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 10.000,00 euro;

DATO ATTO che la previsione del gettito per l'anno 2016 ammonta a circa € 480.000,00;

VISTO il parere favorevole, allegato al presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. L.vo n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, dal Responsabile del 1° Settore in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione:

- voti favorevoli n. 5
- voti contrari n. 1 (Lepre)
- astenuti zero
- espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di confermare, per l'anno 2016 le aliquote deliberate nell'anno 2015 per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche secondo criteri di progressività utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche nel seguente modo:

SCAGLIONI	ALIQUOTA IRPEF
0 - 15.000	0,70%
15.000 - 28.000	0,73%
28.000 - 55.000	0,75%
55.000 - 75.000	0,78%
OLTRE 75.000	0,80%

2. di confermare una soglia di esenzione a favore dei contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 10.000 euro.
3. di dare atto che l'addizionale comunale all'Irpef è dovuta dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Campegine alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
4. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze il presente atto con apposita pubblicazione sul sito di cui al DM 31/5/2002;
5. di dichiarare, con voti favorevoli n. 5, astenuti zero, contrari n. 1 (Lepre) la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco
Paolo Cervi

Il Vice Segretario Comunale
Fava Dott.sa Germana